

CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

CHE COSA È

Il “Sistema di certificazione della parità di genere” è un intervento del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri**, volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a **ridurre il divario di genere**.

La legge n. 162/2021 prevede a partire dal 1° gennaio 2022 la certificazione della parità di genere sul posto di lavoro per **eliminare il divario di retribuzione tra uomini e donne**.

Viene istituito l’obbligo per le aziende con più di 50 dipendenti di redigere un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni.

Questo rapporto deve essere compilato e trasmesso dalle aziende alle rappresentanze sindacali aziendali entro il 31 dicembre, ogni 2 anni.

Nel caso in cui il datore di lavoro non ottemperi a tale obbligo sono previste sanzioni e verifiche ad opera dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, le quali verranno introdotte con specifici decreti ministeriali.

La Certificazione porta inoltre oggettivi vantaggi alle imprese quali **premierità nei bandi, sgravi fiscali, brand reputation**.

L’introduzione di un **Sistema di certificazione della parità di genere** rientra nella Missione 5 “**Inclusione e Coesione**”, Componente 1 “**Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione**” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e mira a promuovere una **maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro** infatti è uno strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese.

Il Sistema di certificazione ha l’obiettivo di assicurare una **maggiore qualità del lavoro femminile**, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il “**gender pay gap**” (“**divario retributivo di genere**” che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e **tutelando la maternità**.